

# Note antiche a S. Salvatore

## In teatro.

Il soprano Nesci  
accompagnato  
dal liutista Marchese

Soavi note del passato, oggi, alle 21,15 al teatro di San Salvatore, per il secondo appuntamento del 7° Festival europeo di musica antica, con la direzione artistica di Massimo Marchese. Sarà lui stesso ad accompagnare al liuto e alla tiorba il soprano Maria Teresa Nesci in una serata dal suggestivo titolo: «O tempo, o ciel volubil. Lieti e tristi umori dell'anima fra 500 e 600».

Marchese è stato allievo di un grande virtuoso del liuto come Jakob Lindberg e si è diplomato al Royal College of Music di Londra. Docente e musicologo, ha tenuto concer-

ti anche in importanti festival, ha inciso per la Rai ed etichette di prestigio come Rca, Bongiovanni e la Stradivarius, ha partecipato a importanti festival e ha diretto, fra l'altro, la rassegna «Tastar de corde».

La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione «Marchesi del Monferrato» per il quinto centenario dalla nascita di Margherita Paleologo. Il repertorio contempla musica rinascimentale e barocca del primo Seicento in Italia. Fra gli autori spicca certo Bartolomeo Tromboncino, conosciuto come il maggior compositore di «frottole» nell'epoca rinascimentale, intendendo con questo termine il genere predominante di canzone popolare italiana all'epoca.

Di Tromboncino, veneto d'origine, si ricorda in alcune cronache anche un periodo della sua vita trascorso a Casale



Il soprano Maria Teresa Nesci con il liutista Massimo Marchese

nel primo '500. Altri autori di cui si ascolteranno musiche a San Salvatore sono Claudio Monteverdi, Marchetto Cara, Girolamo Frescobaldi. La rassegna prosegue domenica, questa volta al castello di Morsasco, dove alle 18 sarà di scena

l'ensemble Il Fabbro Armonioso, con Gian Marco Solarolo all'oboe barocco, Elisa Bestetti al violino barocco e Cristina Monti alla spinetta traversa italiana. In programma brani di Finger, Vivaldi, Telemann ed Handel.

[B. V.]